

GIURISPRUDENZA CASA**ALTERAZIONE DEL DECORO
ARCHITETTONICO**

“Costituisce innovazione lesiva del decoro architettonico del fabbricato condominiale, come tale vietata, non solo quella che ne alteri le linee architettoniche, ma anche quella che comunque si rifletta negativamente sull’aspetto armonico di esso, a prescindere dal pregio estetico che possa avere l’edificio. La relativa valutazione spetta al giudice di merito ed è insindacabile in sede di legittimità, ove non presenti vizi di motivazione”. Così ha deciso la Suprema Corte sul tema con sentenza n. 18928/20, inedita.

*a cura dell'Ufficio legale
della Confedilizia*

